



Ufficio Legislativo del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2023 - 0009564 /UDCP/GAB/UL del 22/05/2023 U

Fascicolo: INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 649 concernente *“Incarichi di collaborazione a dipendenti regionali in quiescenza”*.

In ordine alla interrogazione scritta a firma della Consigliera regionale Maria Muscarà (Gruppo Misto), si trasmettono gli elementi di riscontro della Direzione Generale Risorse Umane.

MP

Il Dirigente dell'Ufficio I
Dott.ssa Jose Fezza



(50 14)

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Risorse Umane

All'Ufficio Legislativo del Presidente
email: legislativo.presidente@regione.campania.it

e, per conoscenza,

Al Capo di Gabinetto del Presidente
SEDE

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2023. 0246683 12/05/2023 10,45

Mitt. : 5014 Direzione Generale per le risorse umane

Ass. : Ufficio Legislativo

Classifica : 7.1.4. Fascicolo : 5 del 2023



Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma della Consigliera regionale Maria Muscarà (Gruppo Misto) – Reg. Gen. N. 649 – concernente “Incarichi di collaborazione a dipendenti regionali in quiescenza”. **Riscontro**

Con nota prot. 2023.0008593/GAB/UL del 09/05/2023, Codesto Ufficio ha trasmesso l'interrogazione in oggetto, con la quale la Consigliera regionale Maria Muscarà ha chiesto di sapere, in relazione ad eventuali incarichi di collaborazione a dipendenti regionali in quiescenza:

1. se e quali sono le Direzioni Generali interessate a siffatta procedura;
2. se ciò corrisponde a verità, la durata dei predetti incarichi;
3. la data di attribuzione, nonché i nominativi dei soggetti in quiescenza e da quanti anni sono in costanza di collaborazione;
4. gli incarichi *de quibus* a quale titolo sono conferiti;
5. se detti conferimenti siano onerosi o gratuiti;
6. i numeri ed i nominativi di coloro che usufruiscono di tale trattamento.

La citata interrogazione viene formulata sul presupposto che tali tipi di incarichi non potrebbero essere conferiti “[...] in quanto le attuali normative fanno divieto assoluto per tale pratica, così come esplicitato dalle circolari n. 6 del 2014 e n. 4 del 2015 della Funzione Pubblica nonché quella con prot. DFP 47871 del 20/07/2020 che richiamano le normative di cui all'oggetto di quest'ultima”.

Preliminarmente va precisato che l'art. 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, così come modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, n. 124, prevede che è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 [...] di attribuire - a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza - incarichi di studio

e di consulenza nonché incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del Decreto-Legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125.

Il medesimo comma precisa, tuttavia, che gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti **sono comunque consentiti a titolo gratuito** e che devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata e che, per i soli incarichi dirigenziali e direttivi - ferma restando la gratuità - la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione.

Al fine di regolamentare il conferimento di tale tipologia di incarichi, la Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 319 del 19/07/2022, ha approvato il *"Disciplinare in materia di conferimento di incarichi a titolo gratuito"*.

Detto disciplinare regola le modalità per l'instaurazione e la gestione di rapporti di collaborazione gratuita con soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95 e ss.mm.ii. e si applica agli incarichi di studio e consulenza nonché agli incarichi dirigenziali o direttivi, conferibili a lavoratori privati o pubblici già collocati in quiescenza, anche da altre amministrazioni, in possesso di particolare e qualificata esperienza professionale, culturale o tecnica, nelle attività oggetto dell'incarico.

Il citato disciplinare, agli articoli da 3 a 7, prevede, pertanto, le modalità di conferimento degli incarichi, la loro durata, la gestione operativa del rapporto, fissando il tetto per le spese rimborsabili e dettando previsioni in merito alla copertura assicurativa e responsabilità civile verso terzi.

Parallelamente, si segnala che, con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022/2024 - approvato con D.G.R. n. 86 del 01/03/2022 -, la Giunta Regionale ha inteso introdurre una ulteriore specifica misura di contrasto al fenomeno del c.d. *pantouflage* (di cui all'articolo 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001), prevedendo una ricognizione, tra tutte le Strutture dell'Amministrazione, al fine di censire i dipendenti di categoria C e D che, cessati dal servizio nell'ultimo triennio, fossero stati destinatari di incarichi a titolo gratuito.

Tenuto conto che la richiamata disciplina prevede che gli incarichi gratuiti di studio e consulenza siano conferiti dalle singole Strutture di Primo Livello interessate, nei tempi previsti dal PTPCT sarà effettuata la prevista ricognizione.

Si segnala, da ultimo, che il parere prot. DPF 47871 del 20/07/2020 richiamato nell'interrogazione che si riscontra riguarda fattispecie non conferente con l'oggetto dell'interrogazione stessa.

Il dirigente della UOD 07
dott. Eduardo Assione



Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Messina

